www.smrosario.org
4 OTTOBRE 2020
ANNO X - N°353

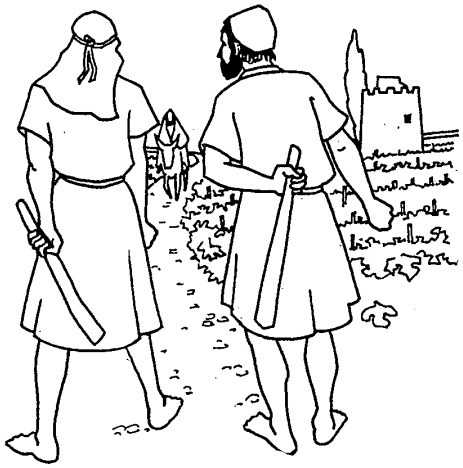
# "Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri Leonardini - San Ferdinando di Puglia (BT)

## Dal vangelo secondo Matteo
(21,33-43)

# «DA ULTIMO MANDÒ LORO IL PROPRIO FIGLIO»

MATTEO 21,37



In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: Avranno rispetto per mio figlio!
Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!
Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».
E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi?
Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

parrocchia.rosario@libero.it

*Il parroco*
parrocchia.rosario@libero.it

Ottobre, mese missionario e del Rosario, porta la vita pastorale della nostra comunità alla piena ripresa di momenti di spiritualità, incontri e formazione. Il tempo del Covid 19 ci ha messi alla prova e ci ha privati per un periodo di tempo dei bei momenti di condivisione. Ora, con tutte le dovute precauzioni, **ritorniamo a vivere a pieno la nostra comunità.**
Questa settimana ci troveremo a pregare intorno alla Vergine del Rosario e a San Giovanni Leonardi; la *Lectio divina* e poi i *Cenacoli mariani* ci accompagneranno nelle settimane a seguire a meditare la Parola con lo sguardo rivolto a Gesù Eucaristia.
**È ripreso il Catechismo!** L'invito a tutti i genitori di 2ª elementare, che ancora non lo hanno fatto, a iscrivere i loro figli.
Affidiamo questo nuovo anno pastorale alla protezione della nostra patrona, con quelle parole che recitiamo al termine del nostro Rosario: mostraci... il frutto benedetto del tuo seno, Gesù.

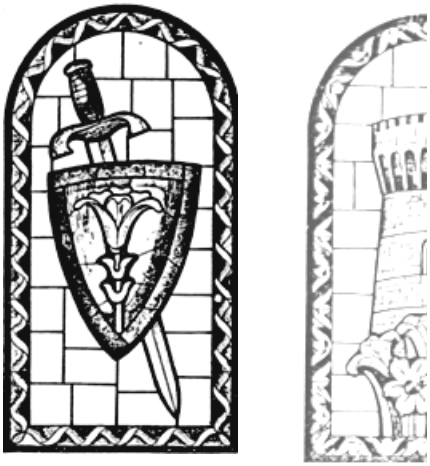
*p. Luigi Murra*

# Riflessi di Grazia

*Maria nelle vetrate della nostra Chiesa*

*a cura di Nunzio Todisco*

# Vergine Potente



*vetrata lato sinistro*

**Iconografia**: Lo scudo è l'arma difensiva per eccellenza . Era il riparo del corpo in battaglia e faceva parte dell'armatura. Nel libro della Sapienza dice del Giusto: Egli prenderà come scudo la santità invincibile ( Sap 5,15-23). Lo scudo con un giglio è riferito a Maria come segno di castità.

La spada è l'arma offensiva. Dio, dopo il peccato originale di Adamo ed Eva, mise nelle mani di un cherubino una spada per custodire la via dell'albero della vita.

Il giglio designa la purezza sfolgorante, l'innocenza, la verginità. Nella tradizione biblica è simbolo della elezione della scelta dell'essere amato (Ct 2,1). Nel sermone della montagna si accenna ai gigli dei campi che non lavorano e non filano (Mt.6,28) si fa intravedere nell'immagine del giglio la dedizione piena nella volontà di Dio che provvede ai suoi eletti.

**Riferimenti biblici:** Dalla tua mano ogni grandezza e potere. (1 Cr 29, 12).
Posso far fronte a tutte le difficoltà in colui che mi dà la forza. (Fil 4, 13);
Ha dato prova della sua potenza. (Lc 1,46; 1, 51)

La Madre di Gesù è invocata quale Vergine potente nella fede, nel desiderio di conoscenza, nell'obbedienza, nella mozione dello Spirito Santo, nella preghiera, nel sacrificio, nell'intercessione, nell'accoglienza, nella comunione e nell'attesa.

Maria è piena di grazia. In Lei abita il Signore con tutta la sua potenza di santificazione, perfezione, amore, carità, giustizia, misericordia, pietà compassione. Tutto Dio è in Lei con tutto il suo mistero. Maria è vero strumento attraverso il quale il Signore manifesta quanto potente è la sua grazia in un cuore umile, docile, disponibile, accogliente. Potente nella mozione dello Spirito Santo, Maria è mossa sempre dallo Spirito del Signore che la guida ed è il suo sostegno e la sua forza.

Potente nell'obbedienza con il "Sì" alla sua vocazione, senza riserve, Maria si è abbandonata per intero alla divina volontà. Potente nel sacrificio con la rinunzia ad ogni umana progettualità per consacrarsi interamente al suo Dio, nel totale rinnegamento di se stessa, è potente anche nell'intercessione: quando Lei prega, si pone in ascolto e a Lei, che è Madre di Dio, nessuno potrà mai dire no.

Potente nell'accoglienza. Gesù ha dato alla Madre, tutti i suoi discepoli, tutti i miseri, i peccatori, i diseredati e quanti versano nell'indigenza e nella povertà. Potente nella preghiera nel suo cantico di lode per il Signore. Potente nell'attesa. L'attesa è dello Spirito Santo, è dei cieli nuovi e della terra nuova, è nella speranza che dovrà compiersi per noi.

# Lectio Divina Comunitaria

## *Il rotolo di Rut*

**15 Ottobre '20** (1,1-5)

**19 Novembre '20** (1,6-22)

**21 Gennaio '21** (2,1-17)

**18 Febbraio '21** (2, 18-23)

**18 Marzo '21** (3,1-18)

**15 Aprile '21** (4,1-12)

**20 Maggio '21** (4,13-22)

Giovedì ore 19.30 - 20.45

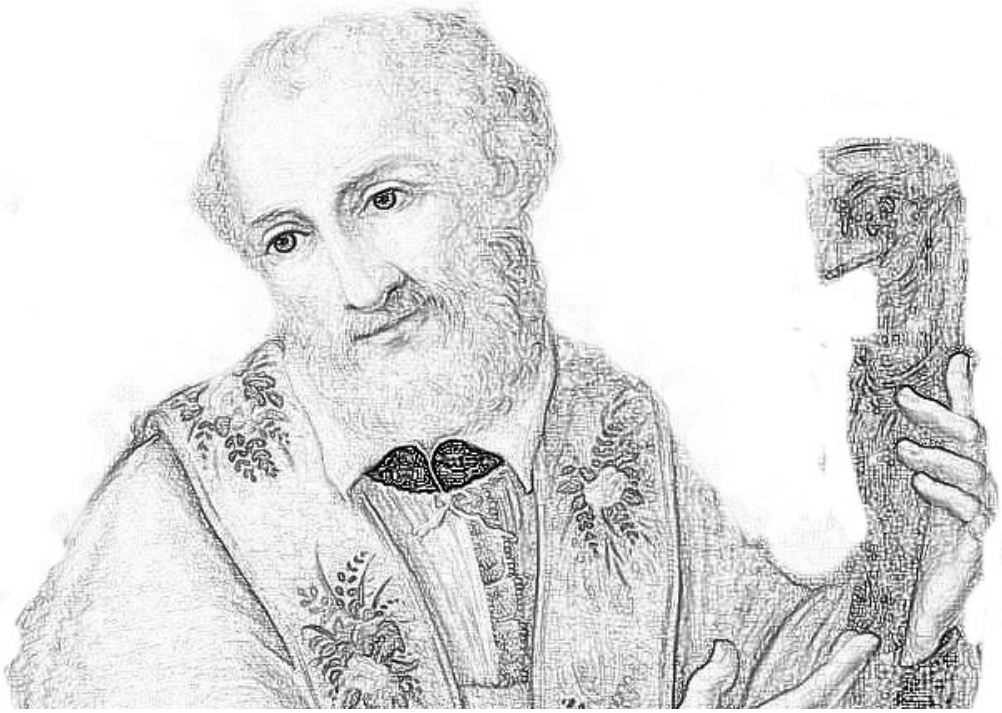
*Portare Bibbia e quaderno*

Rut è la nuora di Noemi e decide di legare la sua esistenza a lei in maniera radicale e totalmente disinteressata, fino a farle scoprire il volto promettente di Dio. Succede spesso, anche nelle nostre vite, che l'azione di Dio passi attraverso i sentimenti e gli affetti disinteressati che arrivano fino al dono totale di sé. Dio non agisce solo attraverso i grandi eventi della storia della salvezza, ma si rende presente pure nelle nostre scelte di condivisione e di comunione. E così l'accoglienza di chi è più debole è feconda e vitale, soprattutto quando è vissuta non secondo la misura ristretta di ciò che è dovuto, ma secondo un principio di generosità che trasforma le relazioni tra le persone, al di là delle etichette e delle appartenenze etniche.

## Il nostro percorso

# FESTA DI SAN GIOVANNI LEONARDI E DELLA MADONNA DEL ROSARIO

predica il diacono Paolo Spera



**Martedì 6 Ottobre**
**18.30** Recita s. Rosario
**19.00** Celebrazione Eucaristica

**Mercoledì 7 Ottobre**
**festa della Madonna del Rosario**
**7.00** Lodi Mattutine
**7.30** Celebrazione Eucaristica
**11.30** Recita s. Rosario e supplica **18.30** Recita s. Rosario
**19.00** Celebrazione Eucaristica con il rinnovato Consiglio di Confraternita

**Giovedì 8 Ottobre**
**18.00** Recita s. Rosario
**18.30** Primi Vespri e memoria del transito
**19.00** Celebrazione Eucaristica

**Venerdì 9 Ottobre**
**solennità di s. Giovanni Leonardi**
**7.00** Lodi Mattutine
**7.30** Celebrazione Eucaristica
**18.00** Recita s. Rosario
**18.30** Secondi Vespri
**19.00 Celebrazione Eucaristica presieduta da S. E. Rev.ma Mons. Leonardo D'Ascenzo**

*segui le celebrazioni in diretta streaming: canale YouTube **SMRosario TV***